

Lonate Pozzolo 27/07/2012

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Viale Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0020249 del 23/08/2012

Alla Direzione Generale Valutazione di Impatto Ambientale.

**OGGETTO : Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa. Invio di istanze, osservazioni e pareri ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.**

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011, e in riferimento alle nuove integrazioni pubblicate in data 5 Giugno 2012 si inviano le seguenti osservazioni :

Nelle integrazioni presentate da SEA si parla di Valutazione di Impatto Sanitaria (VIS).

Per la prima volta, SEA affronta il discorso delle conseguenze sanitarie relativamente alla tematica aeroportuale.

Come avevamo già ampiamente scritto lo scorso anno durante le prime osservazioni, i dati che la ASL della provincia di Varese aveva fornito al Comune di Casorate Sempione circa l'indagine epidemiologica nel periodo 1997 - 2009 avevano mostrato un preoccupante aumento dei ricoveri per malattie respiratorie, ospedalizzazioni e morti per malattie respiratorie nell'are dei nove comuni del Cuv, confrontata con la media provinciale.

Parallelamente vi è la sentenza di secondo grado del Caso Quintavalle (Sentenza 2157/2012) che al di là degli aspetti economici ha sancito il nesso di causalità tra quanto si sprigiona dai motori degli aerei (materiale gassoso non tutto completamente combusto) e i danni al tessuto ambientale e vegetativo.

Quello che emerge è che questi composti liberati nell'aria oltre a procurare danni alle piante sono pericolosi e definiti cancerogeni per l'uomo, dalla nomenclatura medico - scientifica.

Gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) sono stati rilevati in percentuali molto alte nei Comuni a Nord dello scalo, interessati dalle rotte di decollo.

Il monitoraggio effettuato dal Comune di Casorate Sempione, i dati della ASL insieme alle spiegazioni sull'incidenza di questi composti sul substrato umano dovrebbero quantomeno indurre il proponente ad imporre uno stop a questa ulteriore espansione dell'aeroporto portando il traffico dagli attuali 19 milioni ai 50 - 70 milioni.

E' fin troppo evidente che se i dati del periodo 1997 - 2009 (con un traffico aereo passato dai 12 milioni fino a 24 milioni di passeggeri del progetto Malpensa 2000) ci rappresentano una situazione decisamente preoccupante, è possibile ipotizzare che il cammino fino a 50 - 70 milioni di passeggeri sia decisamente insostenibile per tutto il territorio.

La proposta di una VIS, anche se come è formulata è più che altro una narrazione della bontà di questo strumento, rimane però avulsa dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale aperta sul progetto del Master Plan.

Questo perché se gli aspetti sanitari devono essere considerati all'interno degli effetti che l'opera porta con se (e qui di opere ce ne sono tante e tutte diverse, per cui sarebbe logico fare una VAS) che senso ha proporli dopo la realizzazione dell'opera, oppure avanzare una proposta senza indicare i tempi tecnici per tutte le fasi della procedura?

La citata VIS PROSPETTICA ha lo scopo di accertare i potenziali impatti di una data proposta opera sulla salute in modo preventivo.

Perché a fronte dei dati emersi negli scorsi anni, non si è proceduto subito a fare una VIS prospettica, invece di proporla oggi (senza tempistiche precise) con una procedura autorizzativa già in fase avanzata?

Vista la non-considerazione dei dati forniti dai soggetti direttamente interessati alla tutela della Salute (ASL, Comuni etc.), e in considerazione che così come formulata la proposta di una VIS risulta essere carente in tutte le sue parti essenziali e soprattutto in considerazione che così come proposta oggi la VIS non potrebbe modificare in maniera sostanziale il Master Plan

Per questo motivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

**si chiede**

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale relativo al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.

Distinti Saluti

SIMONA VESCIO

Nato a MILANO (MI) il 01/07/1986

Residente a LONATE POZZOLO (VA)

in VIA S. CATERINA n° 56/H

Simona Vescio